



CITTA' DI MOLFETTA

PROVINCIA DI BARI
COPIA DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N. 81

del 21/03/2014

O G G E T T O

Atto d'indirizzo per la revoca ed assegnazione di aree e locali di proprietà comunale.

L'anno duemila**quattordici**, il giorno **ventuno** del mese di **marzo** nella Casa Comunale, legalmente convocata, si è riunita la Giunta comunale nelle persone dei Signori:

NATALICCHIO	Paola	- SINDACO	- Presente
MARALFA	Giuseppe	- ASSESSORE	- Presente
ABBATTISTA	Giovanni	- ASSESSORE	- Presente
AMATO	Angela Maria R.	- ASSESSORE	- Presente
BELLIFEMINE	Francesco	- ASSESSORE	- Presente
GADALETA	Rosaria	- ASSESSORE	- Presente
la GHEZZA	Serena	- ASSESSORE	- Presente
MONGELLI	Elisabetta	- ASSESSORE	- Presente

Presiede: **Natalicchio Paola – Sindaco**

Vi è l'assistenza del **Segretario Generale, dott. Casalino Carlo**

Il Presidente, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta.

Relazionano gli Assessori Mongelli, Amato, Maralfa

Sin dai primi giorni del suo insediamento questa Amministrazione Comunale, in sintonia con i programmi elettorali, ha inteso lanciare un segnale di forte valorizzazione del Centro Antico. Nel mese di luglio 2013, in collaborazione con il Comando di Polizia Locale nucleo di Polizia Edilizia e con il Settore Territorio, ha pertanto avviato una capillare attività di monitoraggio dello status dei numerosi immobili del Centro antico facenti parte del patrimonio immobiliare comunale. Molti immobili sedenti in quella zona, in passato assegnati a privati e/o associazioni costituite per fini culturali o filantropici, versavano infatti in stato di abbandono.

All'esito di questa azione di censimento e controllo è stato prodotto un elenco degli immobili monitorati indicativo del relativo stato, mentre il Settore Territorio faceva pervenire una nota indicando quali fra essi potessero essere adibiti a civile abitazione.

Coevo alla attività in tale direzione avviata dall'Ente è stato il verificarsi di situazioni di grave disagio sociale legate soprattutto all'approssimarsi dei termini per il rilascio forzoso degli immobili privati, locati ed abitati da nuclei familiari assistiti dal Settore socialità. Tale situazione di emergenza è stata fronteggiata dalla giunta con tre diversi atti deliberativi: DGC n. 78 del 30 ottobre 2013 (Linee politico sociali per fronteggiare le emergenze abitative); DGC n. 37 del 12 febbraio 2014 (Individuazione di abitazioni da destinare a case parcheggio per nuclei familiari indigenti) e DGC n. 38 del 12 febbraio 2014 (Revoca assegnazione locali a persone fisiche per conseguente utilizzo ad immobili per uso abitativo) .

Medio tempore sono pervenute al Sindaco, ritualmente protocollate, numerose richieste di cittadini ed associazioni tese ad ottenere l'assegnazione - a titolo gratuito od oneroso - dei locali ad uso non abitativo e l'Amministrazione, condividendone le finalità, ha avviato un percorso teso a valutare le modalità di assegnazione ed uso degli stessi.

Fra la fine di febbraio e gli inizi di marzo c.a., tuttavia, la sempre crescente esigenza dei cittadini in difficoltà di avere una casa ha fatto registrare l'improvvisa ed inaspettata occupazione di alcune unità immobiliari del Centro antico, come attestato dalle numerose relazioni degli Agenti di Polizia Locale. L'Amministrazione, in ragione della tutela della fasce deboli e delle emergenze abitative innanzi descritte, senza tuttavia trascurare - anzi ampliando - gli orizzonti culturali e di tutela del patrimonio comunale, già avviati nell'interesse della collettività, intende subito mettere "a sistema" quegli immobili, da un lato per evitarne (a motivo del disuso) l'abusiva occupazione, dall'altro per vitalizzare quella importante zona della città, opera quest'ultima che le associazioni, i gruppi di lavoro e le piccole attività commerciali possono garantire.

Per i motivi descritti, complessivamente intesi, ed in linea con i principi amministrativi che caratterizzano l'operato di questa Giunta, si propone la razionalizzazione dell'uso dei locali siti nel Centro antico, proseguendo nel cammino amministrativo, in via sperimentale, procedendo pertanto con tempestività all'assegnazione diretta di alcuni locali, attesi gli elevati valori etico sociali di cui le associazioni richiedenti si fanno portatrici, per garantire da subito un presidio di presenza culturale e sociale nella zona ed evitare nuove occupazioni. Il tutto in ragione dell'urgenza legata

agli ultimi eventi di occupazioni abusive e nelle more di una imminente procedura ad evidenza pubblica per l'assegnazione dei restanti immobili del patrimonio comunale.

LA GIUNTA COMUNALE

udita la relazione degli Assessori, che in toto condivide;

ritenuto che appare indispensabile procedere nel senso indicato dalla relazione;

ritenuto di dover adottare gli atti conseguenti alle preoccupazioni diffuse tra i residenti e riferite dagli amministratori;

DATO ATTO CHE per far fronte alle esigenze rappresentate occorre procedere alla urgente assegnazione, anche mediante trasferimenti, di alcuni locali del patrimonio comunale, visto il concreto rischio che il perdurante stato di mancato utilizzo possa favorire la reiterazione di episodi di occupazione illegale e abusiva, a danno del patrimonio comunale oltre che ingenerare una diffusa sensazione di insicurezza;

VISTE le delibere di G. C. n.353/2009, n. 9/2011, n.118/2001 n. 841/98 e Determinazioni Dirigenziali S. U. n. 176/2003, n.127/2006, D. D. Settore Territorio n.225/08, con le quali si concedevano in uso locali di proprietà Comunali all'interno del Centro Antico negli isolati 6,7,16 e 17, ad associazioni e privati per finalità culturali, sociali, turistiche, di laboratorio artigianale ed altre, nell'intento di rivitalizzare il Centro Antico della Città, quale luogo di aggregazione sociale, di frequentazione di eventi culturali, di richiamo del movimento turistico, di valorizzazione di arti, prodotti e manufatti locali, molti degli stessi, così come da rapporto di sopralluogo da parte della Polizia Municipale, sono in parte chiusi e non utilizzati per la finalità per cui sono stati concessi

VISTA la Deliberazione di G.C. n.246 del 29/10/2012 con la quale si accoglieva l'istanza del Presidente delle associazioni "Antiqua Mater" e "La Voce di S. Andrea" e si disponeva l'assegnazione in favore delle stesse dell'area comunale denominata "Giardino di via S. Girolamo", con la stessa deliberazione si accoglieva l'istanza del sig. Bufi Graziano titolare del "B&B RESORT Bufi" per ottenere l'uso del "Giardino delle Aloe" in via Morte.

VISTE le note di rinuncia all'assegnazione a firma dei presidenti delle associazioni "La Voce di S. Andrea" e "Antiqua Mater" rispettivamente protocollate al n. 37359 del 17.06.2013 e n. 41489 del 04.07.2013.

VISTO che Il giardino delle Aloe non è stato mai preso in consegna dal sig. BUFI e né tanto meno lo stesso ha manifestato la volontà di perseguire all'utilizzo dello stesso giardino.

VISTA la nota n.17952 del 10.03.2014 a firma della sig.ra Angela Maria de Gioia in qualità di capo del gruppo AGESCI MOLFETTA 1 con la quale declinava qualsiasi responsabilità sull'immobile di via Trecine n.18, in quanto lo stesso era stato occupato abusivamente;

VISTA la propria deliberazione n.38 del 12.12.2014 con la quale si disponeva l'avvio del procedimento alla revoca dell'immobile in via Preti n.43;

RITENUTO che i recenti eventi impongono una riconsiderazione della decisione amministrativa, alla luce di quanto innanzi esposto necessita revocare le unità immobiliari non utilizzate e trasferire alcune associazioni o laboratori in altre unità.

VISTO il parere favorevole del Dirigente del Settore Economico-Finanziario, responsabile dell'Ufficio Patrimonio, sia sotto il profilo della regolarità tecnica che contabile, ex articolo 49 del T.U.E.L.;

Con voti unanimi e favorevoli espressi nei modi di legge;

DELIBERA

Per quanto in narrativa premesso che qui si intende integralmente riportato ed approvato:

1. Dare mandato al Dirigente del Settore Economico-Finanziario/U.O. Patrimonio di avviare il procedimento per la revoca di assegnazione dei seguenti locali ed aree:
 - a) alla sig.ra Perilla Carmela l'utilizzo dell'unità immobiliare di via Termiti nn. 38-42 via Preti n.43,
 - b) al sig. Magarelli Salvatore l'utilizzo dell'unità immobiliare di via Termiti n.37-39;
 - c) al sig. D'Agostino Antonio l'utilizzo dell'unità immobiliare di via Termiti n. 33- 35;
 - d) alla sig.ra Villani Micaela l'utilizzo dell'unità immobiliare di via Trescine n.34-36;
 - e) alla sig.ra Di Pilato Livia Carmela l'utilizzo dell'unità immobiliare di via Piazza 42-46 angolo via San Pietro n. 2-4;
 - f) alla sig.ra Brattoli Chiara l'utilizzo dell'unità immobiliare di via Piazza n.45;
 - g) all'Associazione Mani in Opera l'utilizzo delle unità immobiliari di via Preti n.17-19 e via Termiti n.20;
 - h) alla Parrocchia San Corrado l'utilizzo dell'immobile di via Termiti n.32-34;
 - i) al sig. Camporeale l'utilizzo dell'immobile di via Macina n. 20-22;
 - l) all'associazione Agesci gruppo Molfetta 1 l'utilizzo dell'immobile di via Trescine 18;
 - m) all'associazione "La Voce di Sant'Andrea" dell'immobile di via Piazza n. 31-33;
 - n) alle associazioni "La voce di S. Andrea" e "Antiqua Mater" l'utilizzo dell'area libera denominata "Giardino di via S. Girolamo";
 - o) al sig. Bufi Graziano l'utilizzo dell'area libera denominata "Giardino delle Aloe".
2. Dare altresì mandato al Dirigente del Settore Economico Finanziario/U.O. Patrimonio di procedere all'assegnazione dei locali come di seguito indicato:

- a) la Sig.ra Perilla Carmela l'utilizzo dell'immobile di via Termiti n.37-39, dopo l'avvenuto rilascio da parte del sig. Magarelli Salvatore,
 - b) il Comitato di Quartiere "Molfetta Vecchia" l'utilizzo dell'immobile di via Trecine n.34-36, dopo l'avvenuto rilascio da parte della sig.ra Villani Micaela;
 - c) l'Associazione "La Voce di S. Andrea" l'utilizzo dell'immobile di via Piazza 42-46 angolo via S. Pietro n.2-4, dopo l'avvenuto rilascio da parte della Sig.ra Di Pilato Livia Carmela, con riserva di assegnare detto immobile ad altra associazione, in condivisione;
 - d) le Associazioni "Unione Ciechi" sezione di Molfetta e "Appoggiati a Me" l'utilizzo congiunto dell'immobile di via Piazza n.45, dopo il rilascio da parte della sig. Brattoli Chiara.
3. Di destinare a "casa parcheggio" l'unità immobiliare di via Termiti n. 38-42 / via Preti n.43.
 4. Di modificare la propria deliberazione n.64 del 05.03.2014, nel dispositivo al capoverso 1) assegnando congiuntamente al MASCI e all'AGESCI Molfetta 1, l'unità immobiliare di via Termiti n.17-19.
 5. Dare mandato al Dirigente del Settore Economico- Finanziario e Patrimonio, dell'U.O. Appalti e Contratti e del Settore Territorio (Centro Antico), per le attività consequenziali di propria competenza.
 6. Dare mandato al Dirigente dei L.L.P.P. di provvedere alle opere necessarie a destinare a civile abitazione l'immobile di via Termiti n. 38-42 / via Preti n.43.

Parere ex art. 49 del D. L.gs n. 267/2000
In ordine alla regolarità tecnica e contabile
FAVOREVOLE

Il Dirigente ad interim del Settore
Economico Finanziario/U.O. Patrimonio
f.to Dott. Giuseppe Lopopolo

IL SINDACO
f.to Paola NATALICCHIO

IL SEGRETARIO GENERALE
f.to dott. Carlo CASALINO

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

(Art. 124 e 134 del Decreto Legislativo 18/08/2000, n. 267 – Art. 32 della Legge n. 69 del 18/06/2009 e ss.mm.ii.)

La presente deliberazione è pubblicata all'Albo Pretorio On Line del sito informatico istituzionale del Comune www.comune.molfetta.ba.it dal giorno 27/03/2014 per quindici giorni consecutivi.

IL SEGRETARIO GENERALE
f.to Dott. Carlo Casalino

E' copia conforme all'originale

IL SEGRETARIO GENERALE
f.to Dott. Carlo Casalino

Certificato di avvenuta esecutività e pubblicazione

Il sottoscritto Segretario Generale certifica che la presente deliberazione:

- è stata pubblicata all'Albo Pretorio On Line del sito informatico istituzionale del Comune www.comune.molfetta.ba.it dal _____ per quindici giorni consecutivi;
- è divenuta esecutiva, essendo decorsi 10 giorni dalla data di pubblicazione ai sensi dell'art. 134, comma 3 del D.Lgs. n. 267/2000.

IL SEGRETARIO GENERALE
Dott. Carlo Casalino

, lì _____

Per l'esecuzione
Al Sig. Segretario Generale
Al Sig. Direttore di Ragioneria